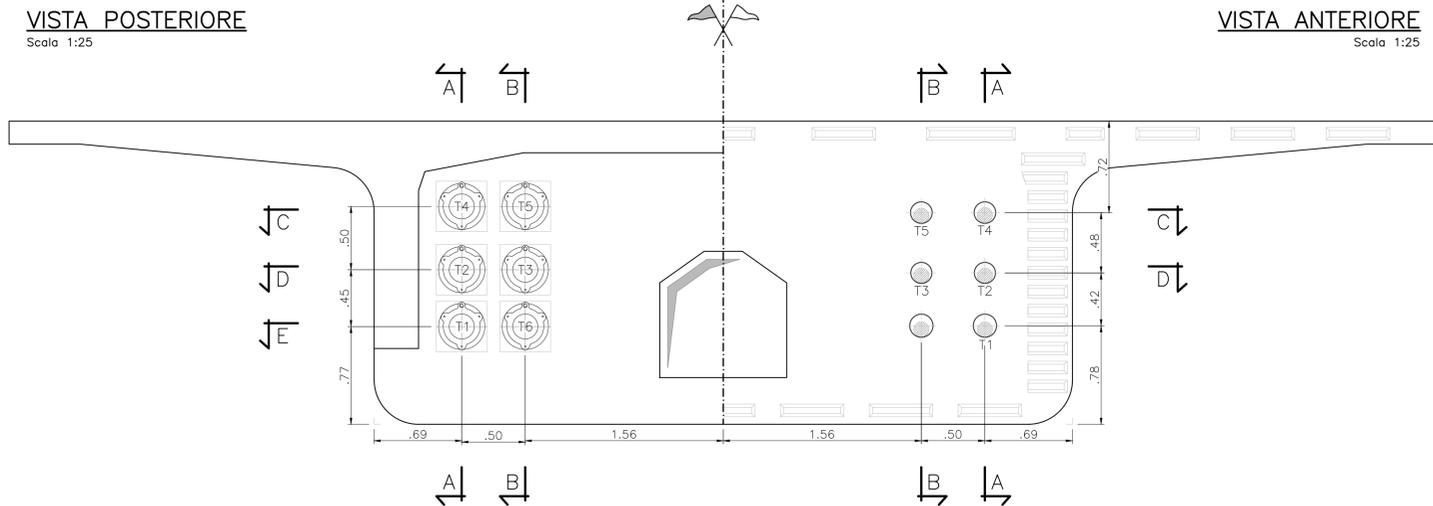
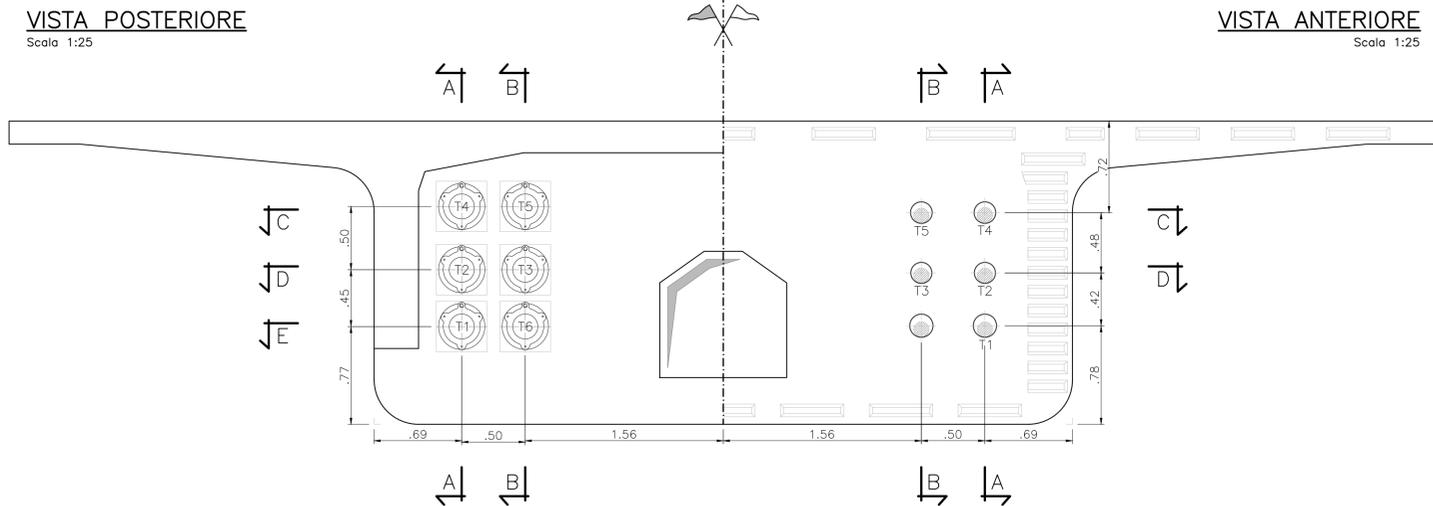


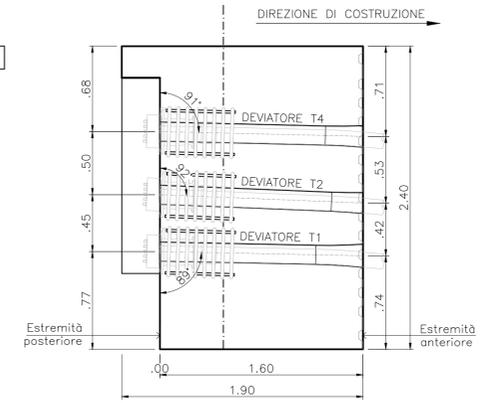
VISTA POSTERIORE
Scala 1:25



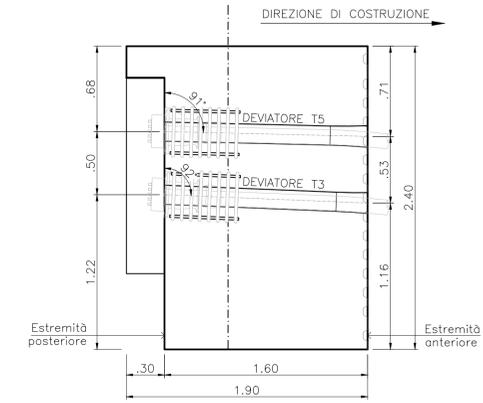
VISTA ANTERIORE
Scala 1:25



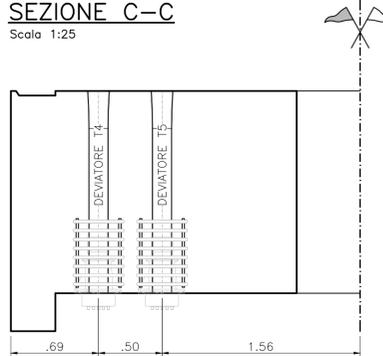
SEZIONE A-A
Scala 1:25



SEZIONE B-B
Scala 1:25



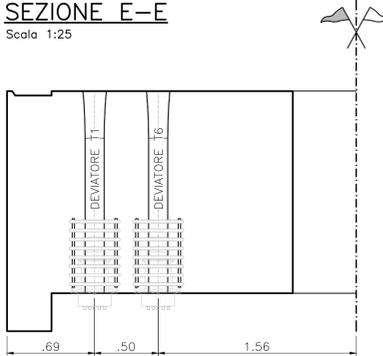
SEZIONE C-C
Scala 1:25



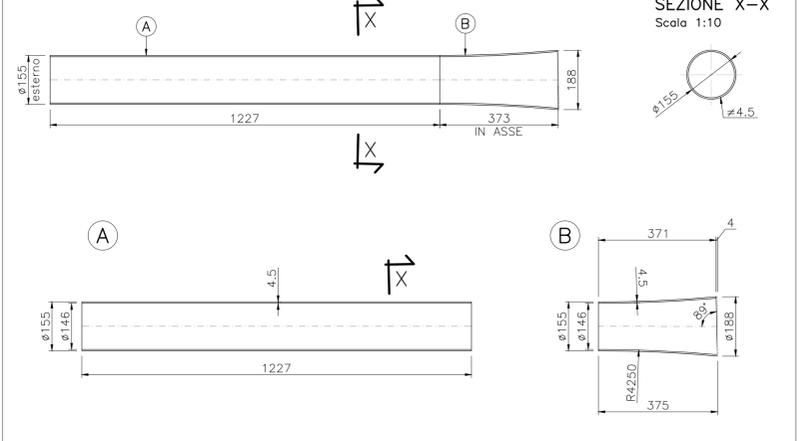
SEZIONE D-D
Scala 1:25



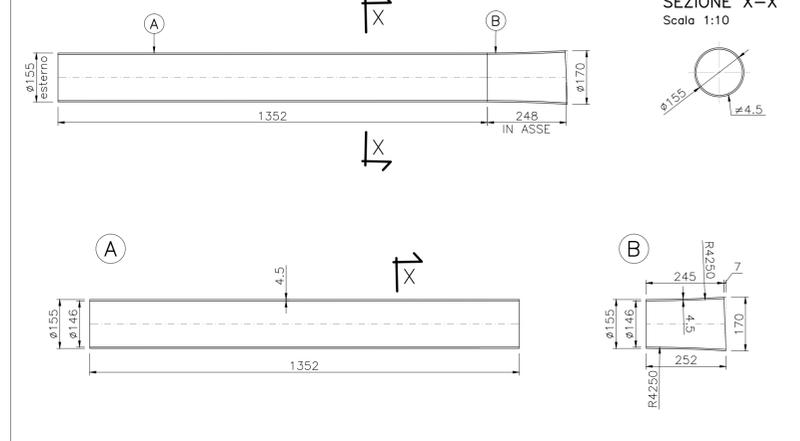
SEZIONE E-E
Scala 1:25



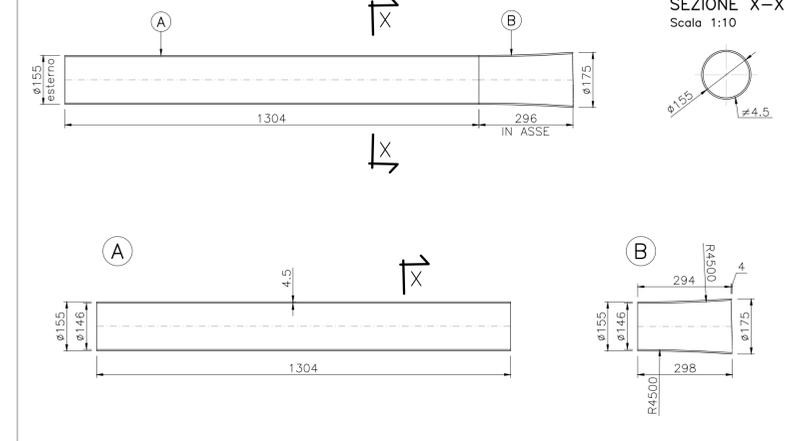
DEVIATORE T1 e T6
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



DEVIATORE T2 e T3
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



DEVIATORE T4 e T5
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



NOTE

- CONVENZIONI E SIMBOLI**
- IL SIMBOLO * RIPORTATO SUI CAVI DEL CONCIO DI PILA INDICA LA TESTATA ATTIVA ED IL CAVO CHE AD ESSA ARRIVA;
 - IL SIMBOLO * ETICHETTA IL CAVO CHE È CONTINUO SUL CONCIO DI PILA E CHE QUINDI, NELLA TRANSIZIONE, CAMBIA NOME:
T2->T3;
T4->T5.
 - IL POSIZIONAMENTO DEI CAVI DI PRECOMPRESIONE E LE MISURE RIPORTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA LINEA D'ASSE DEI CAVI;

NOTE GENERALI

- TUTTI I CAVI DEVONO ESSERE TESATI DAL FRONTE DELLA COSTRUZIONE;
- I CAVI T2 E T3 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T4 E T5 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T1 E T6 SONO DISPOSTI SU UNA SINGOLA CAMPATA;
- IL CAVO T6 NON È PRESENTE NELLA CAMPATA INIZIALE.
- NELLA ZONA DI ANCORAGGIO LA PARTENZA O L'ARRIVO DEL CAVO DEVONO AVVENIRE CON UN TRATTO RETTILINEO ALMENO PARI A a . IL RAGGIO DI CURVATURA DEL TRATTO SUCCESSIVO DEVE ESSERE NON MINORE DI b .
- I TUBI METALLICI NELLE ZONE DI DEVIAZIONE DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE CALANDRATI AL FINE DI PERMETTERE IL PASSAGGIO IN MODO CONTINUO DEL CAVO CON UN RAGGIO NON INFERIORE A c . LE GRANDEZZE a , b E c SONO SPECIFICATE NELLA TABELLA:

	a (m)	b (m)	c (m)
CAVI DA 27 TREFOLI	1.30	4.50	3.50
CAVI DA 22 TREFOLI	1.20	4.25	3.25

- LA TESTATA DEL CAVO T6 È PRESENTE SOLO SUL CONCIO I LATO S1.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI RIFERIRSI ALL' ELABORATO: "T00-EG00-STR-DC01-A - Caratteristiche materiali e prescrizioni"



S.S. 398 "Via Val di Cornia"
Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino
LOTTO 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno

PROGETTO ESECUTIVO

COD. F12

PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GDG - ICARIA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Dott. Ing. Nando Granieri
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A351

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Dott. Ing. Filippo Pambianco
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A1373

MANDATARIA: **Sintagma**

MANDANTI:
Dott. Ing. N. Granieri
Dott. Arch. S. Sironi
Dott. Ing. V. Truffini
Dott. Arch. A. Sironi
Dott. Ing. E. Durastanti
Dott. Geol. G. Carughini
Geom. S. Scopetta
Dott. Ing. L. Sironi
Dott. Ing. E. Sallari
Dott. Ing. E. Barbirocco
Dott. Ing. L. Dielli
Dott. Ing. L. Neri
Dott. Ing. F. Pambianco
Dott. Agr. F. Beni Neri

ICARIA
Dott. Ing. V. Rotescioni
Dott. Ing. F. Marchionni
Dott. Ing. G. Cordua
Dott. Ing. V. De Gori
Dott. Ing. C. Consoli
Dott. Ing. F. Dominici
Dott. Ing. G. Pulli
Dott. Ing. G. Sgarbi

REGIONE DELLA PROVINCIA DI PIOMBINO
Settore A
N° A2448

SETTORE INGENUERIA
MARIO GRANIERI
SETTORE STRUTTURE E AERODINAMICA
SETTORE PROTEZIONE
SETTORE DELL'OPERAZIONE

PROTOCOLLO DATA MARZO 2019

OPERE D'ARTE MAGGIORI
VIADOTTO CORNIA 1 (ferrovia)
Carpenteria concio tipo I Tav. 2di2

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	REV. PROC. N. PROC.	T00-V01-STR-CP33			
D P P I I 1 2	E 1 8 0 1	CODICE ELAB.	T 0 0 V I 0 1 S T R C P 3 3	A	1:25/1/5
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	Emissione		E.Ricci	E.Bartolucci	N.Granieri